Caro Daniele

Questa volta non mi rivolgo all'amico ma al capo di un sindacato che per quanto sia piccolo e povero, per dirla come quel pezzo di di Marchionne, se trascinato a combattere una guerra giusta può fare tanto.

SIAMO IN GUERRA.

"Pisciaturu" è il nomignolo che i mafiosi calabresi hanno dato all'assessore della regione Lombardia Zambetti del Pdl, che si era rivolto a loro per comprare 4.000 preferenze. Ebbene oggi abbiamo non una ma due prove provate che il governo Monti è il pisciaturu delle banche e della finanza.

La prima è la falsa legge anticorruzione che in realtà è pro corruzione come ben sanno tutti gli addetti ai lavori ed infatti questo governo infame cerca in tutti i modi di non porre la fiducia. L'altra prova è questa legge di stabilità che hanno appena varato dove in cambio di un'elemosina di taglio dell'IRPEF non solo ci hanno sommerso di tasse, perché questo è l'effetto del taglio delle detrazioni e delle deduzioni fiscali, che semmai, se si vuole davvero l'equità, andavano aumentate ma sono arrivati a colpire vedove, orfani, malati e portatori di handicap. NEMMENO BERLUSCONI E TREMONTI AVEVANO MAI OSATO COMPIERE QUESTA INFAMIA!

Questa legge non è una legge ma una dichiarazione di guerra al popolo italiano. Ma, bada bene non a tutto il popolo ma ai cittadini che pagano le tasse.

Perché è bene chiarirlo una volta per tutte, oggi la linea di divisione è tra chi paga le tasse e chi non le paga, tra noi e la casta e i suoi servi. A questo punto non possiamo non combattere.

La prima cosa da fare è andare sotto il parlamento subito, ora, adesso e gridare a quella banda di corrotti che tutti quelli che non voteranno quello che noi diciamo saranno considerati dei NEMICI DEL POPOLO!

Di cose da chiedere ce ne sarebbero tante ma di fronte a questa infamia quattro sono quelle più importanti e non trattabili:

- 1) tenetevi pure quella miserabile riduzione dell'IRPEF. BASTARDI! DELLA VOSTRA ELEMOSINA NON SAPPIAMO CHE FARCENE!
- 2) No all'aumento dell'IVA che se anche previsto a partire dal 1.7.13 di fatto i commercianti la ingloberebbero nei prezzi sin da ora.
- 3) No ad ogni modifica del regime delle deduzioni e delle detrazioni fiscali ed a qualsiasi tetto.
- 4) No alla tassazione di ogni indennità o risarcimento dovuto per morte o malattia o handicap.

Si! Anche il punto 1 non è trattabile! Chi non li approva è un nemico del popolo e basta. Perciò arrivati a questo punto non è solo ai tuoi iscritti e simpatizzanti che ti devi rivolgere ma tutte le persone oneste che abitano a Napoli, in Campania, in Italia. Confido che saprai trovare il modo di mobilitare la gente perché l'infamia di questo pisciaturu di governo Monti è così grande che in tanti ti seguiranno. Ma anche se dovessimo essere solo noi due non importa: almeno io potrò guardare negli occhi mia sorella e tu potrai fare altrettanto con tuo figlio.

Milano, lì 15.10.12

Giuseppe LOMBARDO

Non c'è nulla da aggiungere. E' giunto il momento di separare gli uomini e le donne dai topi. E' giunto il momento di combattere questa guerra per il bene delle nostre famiglie e, anche, per la salvezza della nostra dignità.

Daniele Minichini – Segretario Nazionale Lipol